

Divorziano anche Cadeo e Alseno sparisce l'Unione della via Emilia

**E' il primo ente sovracomunale del Piacentino a sciogliersi
«Per noi troppi svantaggi»**

CADEO

● Dopo il divorzio di Fiorenzuola e Pontenure, arriva anche quello di Cadeo e Alseno. Risultato: l'Unione dei Comuni della Via Emilia, costituitasi nel 2013, si scioglierà a partire dal 1° gennaio. E' il primo caso nel Piacentino.

I primi ad abbandonare l'ente sovracomunale sono stati appunto Fiorenzuola e Pontenure nel gennaio 2018. In questi ultimi due anni, le amministrazioni di Cadeo e Alseno hanno continuato a svolgere in Unione le seguenti funzioni: sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione (Sia), gestione ed amministrazione del personale (Sup), sportello unico attività produttive (Suap) e protezione civile. Pochi giorni fa, il consiglio dell'Unione a due, ha deliberato la modifica di un articolo dello statuto, in modo da poter procedere allo scioglimento dell'ente. In occasione di quella seduta, il sindaco di Cadeo Marco Bricconi, presidente dell'Unione, ha dichiarato: «Questa

Unione si è costituita sette anni fa. Aveva le caratteristiche per diventare la più grande della provincia, ma l'uscita di Pontenure e Fiorenzuola ha fatto sì che l'Unione fosse monca, anche a causa della non continuità territoriale. E' stato fatto il possibile per arrivare all'efficienza per i due Comuni rimasti». Si è però presentato un problema. «La Regione Emilia-Romagna - spiega Bricconi - ha chiesto che portassimo in Unione almeno sei servizi, anziché quattro come sono attualmente. Cadeo e Alseno non hanno sinergie sufficienti per far sì che ciò accada, "in primis" carenza di personale, oltre ad altre difficoltà. Non ci sono state le condizioni affinché potessimo individuare altre funzioni da mettere in Unione». Ciò però comporta il mancato sostegno economico da parte della Regione. «L'Emilia-Romagna non manderà più contributi - continua il primo cittadino di Cadeo - e a questo punto l'Unione per noi diventerebbe un costo eccessivo. Risulta pertanto più vantaggioso proseguire la collaborazione con l'ente locale di Alseno stipulando delle convenzioni, così non saremmo costretti ad avere un ente sovraordinato ai due comuni. A livello personale, posso solo ag-

giungere che sono sempre stato molto critico nei confronti della scelta adottata dalla Regione che ci ha costretti ad arrivare allo scioglimento dell'Unione».

In occasione del consiglio dell'Unione, il sindaco di Alseno Davide Zucchi, ha condiviso il pensiero del collega Bricconi e ha aggiunto: «Sarà la prima Unione del Piacentino che si scioglie. Non è stato semplice portare avanti quattro funzioni con i dipendenti di soli due comuni. E' mancato il supporto dell'organo politico». La proposta di scioglimento dovrà essere approvata a breve, e nulla fa pensare che così non accadrà, da ciascuno dei consigli comunali dei due enti coinvolti.

—Valentina Paderni



Il municipio di Cadeo ubicato a Roveleto



Peso:23%